

Il convegno intende contribuire alla ridefinizione della geografia culturale del Rinascimento, esplorando la vita sociale e intellettuale nelle corti principesche e baronali del Regno di Napoli tra l'età durazzesca e la prima età spagnola (1381-1553). L'analisi, pertanto, punta sulla definizione del loro ruolo specifico di rinnovamento, attraverso l'esame dell'organizzazione della loro vita culturale, ovvero attraverso i rapporti di contatto, confronto, emulazione o contrasto con la corte regia, quella della capitale del Regno. Sebbene unitario sotto il governo angioino e riunito, dopo oltre venti anni di conflitto, da Alfonso il Magnanimo nel 1442, il Regno di Napoli appare caleidoscopicamente variegato nella sua composizione interna: i rapporti di potere tra "centro" e "periferie", ovvero tra capitale del Regno e capitali dei "principati regionali", erano molto articolati e complessi, costituendo reticoli che hanno ancora bisogno di studi approfonditi. Il tema non è stato finora oggetto di un'attenzione sistematica e comparativa a causa di pregiudizi storiografici e della difficile reperibilità della produzione scientifica, spesso a carattere locale.

Tra fine Trecento e prima metà del Cinquecento nelle corti locali meridionali si sviluppò un'attività letteraria e artistica di assoluto rilievo, che continuò anche quando crebbe oltre misura il peso demografico e politico della capitale. Oltre alla corte regia, che era comunque un modello di riferimento e un centro di attrazione, esistevano numerosi poli di cultura, disseminati anche nelle province più remote. Le corti principesche e baronali possono essere intese come poli culturali, perché esse non sono necessariamente legate a un luogo fisico, la principale residenza del barone in città o nel castello, ma consistono anche in una rete di relazioni che spesso travalica i confini delle singole province e persino del regno stesso. Il servizio al barone e la sua committenza sono a loro volta un modello e uno strumento per le élites locali, ansiose di tradurre la loro preminenza in status visibile.

Un particolare rilievo viene qui riservato ai Caetani, che fissarono il centro del loro potere tra Fondi e Sermoneta. Tuttavia, trovano spazio per analisi approfondite anche altre corti, che ebbero radicamento sovragregionale, regionale o cittadino.



Organizzazione tecnica e logistica
a cura dell'Associazione Pro Loco Fondi

Organizzazione scientifica:

Bianca de Divitiis (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Fulvio Delle Donne (*Università degli Studi della Basilicata - CESURA*)
Giovanni Pesiri (*Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta - CESURA*)
Francesco Senatore (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)

Comitato scientifico:

Xavier Barral i Altet (*Université Rennes 2 - Università Ca' Foscari Venezia - Bibliotheca Hertziana, Roma*)
Francesco Caglioti (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Guido Cappelli (*Università degli Studi di Napoli L'Orientale - CESURA*)
Chiara De Caprio (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Bianca de Divitiis (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Fulvio Delle Donne (*Università degli Studi della Basilicata - CESURA*)
Marc Deramaix (*Université de Rouen-Normandie - CESURA*)
Giuseppe Germano (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Antonietta Iacono (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Tanja Michalsky (*Max Planck Institut für Kunstgeschichte - Bibliotheca Hertziana, Roma*)
Lorenzo Miletto (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Francesco Montuori (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Giovanni Pesiri (*Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta - CESURA*)
Pierre Savy (*École française de Rome - CESURA*)
Francesco Senatore (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)
Francesco Storti (*Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA*)

Comitato d'onore:

Salvatore De Meo (*Comune di Fondi*), Giuseppe Rasile (*Banca Popolare di Fondi*),
Tommaso Agnoni (*Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta*),
Massimo Miglio (*Istituto storico italiano per il medioevo*),
Bruno Marucci (*Parco Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi*),
Giancarlo Cardillo (*Sistema bibliotecario Sud Pontino*),
Silvio Pietricola (*XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni*)

Segreteria del Convegno:
Serina Stamegna
tel. 3485925223
sestamegna@regione.lazio.it



Principi e corti nel Rinascimento meridionale

I Caetani e le altre signorie del Regno di Napoli

Convegno internazionale
FONDI (LT)
Palazzo Caetani
Corso Appio Claudio, 3

15-17 novembre 2018





Principi e corti nel Rinascimento meridionale



I Caetani e le altre signorie del Regno di Napoli

Giovedì 15 novembre

15:00 Indirizzi di saluto, introduzione al convegno

1. **Altri Rinascimenti: per una ridefinizione della geografia culturale**
- 15:45 **Xavier Barral i Altet** (Université Rennes 2 - Università Ca' Foscari Venezia - Bibliotheca Hertziana, Roma - CESURA)
Corti, principi e committenze artistiche nell'area mediterranea.
- 16:15 **Pietro Corrao** (Università degli Studi di Palermo - CESURA)
Dinamiche di potere fra monarchia e signorie locali in area mediterranea nel tardo Medioevo.

16:45 Pausa

- 17:00 **Bianca de Divitiis** (Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA)
Rinascimenti dell'Italia meridionale.
- 17:30 **Francesco Caglioti** (Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA)
Signorie locali e memoria funeraria nel Mezzogiorno rinascimentale.
- 18:00 **Guido Cappelli** (Università degli Studi di Napoli L'Orientale - CESURA),
Fulvio Delle Donne (Università degli Studi della Basilicata - CESURA)
Tra letteratura e politica: corte regie, corti effimere e corti locali.

18:30 Discussione

Venerdì 16 novembre

2. Corti e principati: i Rinascimenti dell'Italia meridionale

2.1. Fondi e la corte dei Caetani

- 9:00 **Francesco Storti** (Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA)
La famiglia Caetani nel quadro geo-politico dei rapporti tra monarchia e signorie baronali.
- 9:25 **Vinni Lucherini** (Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA)
La committenza artistica della famiglia Caetani tra XIV e XV secolo.
- 9:50 **Sylvie Pollastri** (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)
Politica e cultura a Fondi da Onorato I a Onorato II.
- 10:15 **Giovanni Pesiri** (Fondazione Roffredo Caetani - CESURA)
Il "felice cinquantennio" del governo di Onorato II a Fondi.

- 10:40 **Raniero De Filippis** (Associazione Onorato II Caetani, Fondi)
Uso e gestione del territorio alla luce degli Statuti di Fondi all'epoca dei Caetani.

11:00 Pausa

- 11:15 **Gabriella Macchiarelli** (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Cultura umanistica e prassi cancelleresca: un'epistola consolatoria di Onorato I Caetani a Nicola Orsini (1393).
- 11:35 **Fabio Aprea** (Università degli Studi di Roma La Sapienza)
Linguaggi politici e amministrativi. Dalle lettere di Onorato III di Sermoneta all'Inventarium di Onorato II di Fondi.
- 11:55 **Lorenzo Miletta** (Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA)
Francesco Peto, un intellettuale nella Fondi di Prospero Colonna.

12:15 Discussione

Sessione pomeridiana

2.2. Principati sovraregionali e regionali: gli Acquaviva e i Sanseverino

- 15:00 **Teresa D'Urso** (Università della Campania Luigi Vanvitelli - CESURA)
I libri miniati della biblioteca di Andrea Matteo III Acquaviva.
- 15:20 **Marc Deramaix** (Université de Rouen-Normandie - E.R.I.A.C. - CESURA)
Mecenatismo e pietà religiosa di Eleonora Sanseverino, principessa di Bisignano.
- 15:40 **Antonio Milone** (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Scultura e memoria dinastica dei Sanseverino in Calabria.

2.3. Principati cittadini e mecenatismo individuale

- 16:00 **Alessandra Acconci** (Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma)
*Da Giacomo a Nicola Cantelmo (secc. XIV-XV).
La committenza artistica alla corte di Atina, in alta Terra di Lavoro.*
- 16:20 **Eugenia Fosalba** (Universitat de Girona)
Giulia Gonzaga: vita culturale della sua corte da Fondi a Napoli.

16:40 Pausa

- 17:00 **Francesco Senatore** (Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA)
Libri, armi e vesti nella dimora napoletana di Orso Orsini, conte di Nola.

- 17:20 **Luigi Tufano** (Università degli Studi di Napoli Federico II - CESURA)
La memoria scolpita: epigrafi della famiglia Albertini di Nola.

- 17:40 **Rita Fresu** (Università degli Studi di Cagliari)
*Strategie retoriche e comunicazione amministrativa:
Vittoria Colonna marchesa di Pescara.*

- 18:00 **Domenico Defilippis** (Università degli Studi di Foggia - CESURA)
Mecenatismo e letteratura: la corte di Isabella e Bona Sforza a Bari.

18:40 Discussione

Sabato 17 novembre

- 9:15 **Presentazione del data-base**
ProNapoli - Proyecto Garcilaso de la Vega en Italia. Estancia en Nápoles
(Universitat de Girona), a cura di **Eugenia Fosalba**.

- 9:30 **Tavola rotonda:**
Dalla conoscenza alla valorizzazione del patrimonio culturale del Territorio: ricerca scientifica e strategie di divulgazione, conservazione e recupero.

Coordina:
Giuliano Volpe (Università degli Studi di Foggia - Consiglio Superiore per i Beni culturali e paesaggistici).

Intervengono:
Salvatore De Meo (sindaco del Comune di Fondi), **Bruno Marucci** (presidente del Parco Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi), **Tommaso Agnoni** (presidente della Fondazione Roffredo Caetani), **Marco D'Attanasio** (funzionario storico dell'arte, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti), **Don Giovanni Cardillo** (parroco di San Pietro Apostolo in Fondi), **Raniero De Filippis** (presidente dell'Associazione Onorato II Caetani).

Partecipano:
Xavier Barral i Altet (Université Rennes 2 - Università Ca' Foscari Venezia - Bibliotheca Hertziana, Roma - CESURA), **Fulvio Delle Donne** (Università degli Studi della Basilicata - CESURA), **Cecilia Palombelli** (Viella editrice), **Giovanni Pesiri** (Fondazione Roffredo Caetani - CESURA).

- 12:00 **Visita alla chiesa di Santa Maria Assunta**, a cura di **Marco D'Attanasio**.